

Ull Skis Explore. Dream. Discover.

Nato e cresciuto a Courmayeur, Rudy Buccella inizia a sciare nel prato di fronte a casa a 4 anni. A 15 fa la sua prima gita di scialpinismo e appena a 21 diventa Guida Alpina. Rudy è tutta la vita che ha che fare con gli sci: sciare fuori pista gli è sempre piaciuto un sacco e diventa adulto a pane e Monte Bianco. A metà degli anni '90 c'è un boom del fuori pista e si va spesso sul ghiacciaio del Toulou, ancora oggi uno spot unico e selvaggio. Rudy lavora con i clienti tra scialpinismo, eliski e fuoripista, mentre il settore cresce in fretta. Poi, 4 anni fa, gli viene un'idea: creare un brand di sci. E così, in compagnia di Edoardo e Filippo, inizia questa avventura.

Perché Ull Skis? Com'è nata l'idea?

Ho sempre pensato che fosse strano che non esistesse un marchio di sci Made in Courmayeur, una realtà di alta montagna unica con una storia di alpinismo mitica. I primi sci che ha progettato la ditta che avevo trovato però non erano come li desideravo, così ho lasciato perdere. Poi durante il lockdown mi è tornato in mente questo progetto e ho accennato l'idea a due miei amici Edoardo e Filippo che da subito si sono dimostrati entusiasti.

Com'è lo sci come lo intendi tu?

Ho sempre avuto in mente una certa idea di curva, quella dello snowboard, che secondo me è impareggiabile: più lunga, veloce. Pensavo a uno sci per il Monte Bianco, che si prestasse alle condizioni che si trovano qui, che poi sono le più molteplici. Se uno sci funziona su queste montagne, significa che va bene ovunque. Ull Skis, avendo



un raggio di curva lungo, ti permette di avere il contatto di tutta la lamina sotto il piede. Anche la costruzione vuole dire tanto: ho sempre sciato con sci un po' più rigidi, non morbidi.

Cosa significa Ull? Anche il logo è molto d'impatto. Ull nella mitologia norrena è il Dio dell'inverno. Uno sciatore così bravo che nessuno può rivaleggiare con lui. Il nome del brand è immediato, semplice e si ricorda facilmente. Il logo sono i caratteri dell'alfabeto norreno. Sia la prima lettera del logo, una U, che la L, nell'alfabeto norreno sono capovolte. Così abbiamo girato le lettere e scritto ULL con i caratteri norreni.

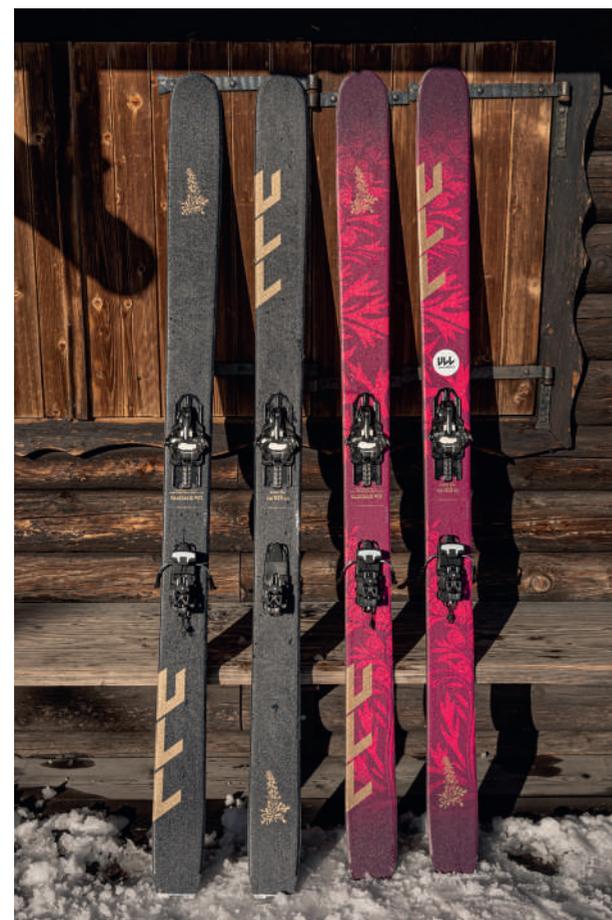
Qual è il DNA e la filosofia di Ull Skis? Il concept, la filosofia, il design e il DNA di Ull Ski sono Made in Courmayeur. È qui che siamo cresciuti

e abbiamo appreso gli strumenti del mestiere, per essere in grado di offrire un vero alleato per gli sciatori, in ogni condizione. Ull è uno sci con un peso medio, versatile, con il quale si può fare scialpinismo e godersi la discesa. Uno sci da skitouring e freeride.

La prima serie limited edition si chiama Glacialis. Come mai questo nome? La piantina sulla serigrafia dello sci è quella del Genepi, che è ottenuto a partire da una rara erba di montagna, l'Artemisia Glacialis, che cresce in estate oltre i 2000 metri di altitudine.

I due sci sono gemelli ma con un'anima diversa. In cosa differiscono?

I due modelli Glacialis 01 nero e Glacialis 02 fucsia hanno stesso shape e lunghezza (179) ma diverso flex e una serigrafia uguale con colore differente.



Lo sci nero è 100g più leggero dell'altro, avendo più carbonio e meno fibra di vetro, ed è più indicato per giri con le pelli, skitouring e discese ripide, mentre l'altro, essendo più morbido come flex e un po' più pesante, è uno sci da freeride.

Perché un nuovo brand di sci? Qual è il valore aggiunto di Ull Skis? È uno sci nato dalla mia esperienza diretta. Siamo tutti e tre legati a Courmayeur e volevamo creare il primo sci del lato sud del Monte Bianco. È un piccolo marchio e questo ci consente di avere un rapporto personalizzato con il cliente, c'è grande attenzione ai feedback che riceviamo e alle esigenze di chi lo prova.

Quali sono le principali caratteristiche degli sci? La prima impressione guardando gli Ull Skis è che siano

degli sci dritti, uguali, mentre non è così. Lo sci è un full rocker, sotto non ha il ponte, è talmente semplice da utilizzare che si curva benissimo e con facilità. Chi l'ha provato ha notato che è molto maneggevole sebbene sia abbastanza strutturato, proprio per poter tenere velocità elevate sul ripido.

Chi sono i tuoi soci e perché li hai scelti per accompagnarti in questa avventura? Una sera a cena, nella primavera del 2021, mentre bevevo qualche bicchiere di Genepi con una coppia di buoni amici di Milano, Edoardo De Leo e Filippo Gerundini Gherardi, con cui abbiamo sciato e esplorato tanto insieme soprattutto in Norvegia, ho parlato loro della mia idea e hanno subito dimostrato grande entusiasmo, così abbiamo iniziato a lavorarci tutti insieme in squadra. Non è facile, ma è stato sicu-

ramente un viaggio molto emozionante finora, una bella avventura, che mi dà soddisfazione e piacere personale.

Quali sono le vostre aspettative sul brand? Quello che volevamo era realizzare degli sci affidabili e stabili, poi crediamo che se un prodotto è valido vada da sé, quando al contrario non funziona le persone se ne accorgono. Poi chiaramente speriamo che andrà bene e aumenteremo la produzione, perché è un'avventura divertente: la parte bella è mettersi insieme per pensare che sci realizzare, con quali caratteristiche. Poi la soddisfazione di sciare con gli sci che hai realizzato tu è impagabile!

Dove e da quando si possono comprare gli Ull Skis? Direttamente sul sito del marchio ullskis.it e in alcuni punti vendita selezionati.